

RELAZIONE ISTRUTTORIA PER IL CALCOLO DELLA TARIFFA DI ACCESSO AL SISTEMA IMPIANTISTICO DI MALAGROTTA

Premessa:

Con determinazione G10586/2016 e G10857/2016 sono state stabilite le tariffe di accesso al sistema impiantistico di Malagrotta.

In particolare con la prima determinazione è stata fissata la tariffa di accesso ai TMB a partire dal 20/9/2011, la tariffa di accesso in discarica e la tariffa di accesso successivamente al 1/10/2013.

Con la seconda, prendendo atto di un errore nel foglio di calcolo excel si è modificato il valore della tariffa di accesso unicamente successivamente al periodo 1/10/2013.

Successivamente a tale data, con separate note sono pervenute osservazioni alla metodologia di calcolo, in particolare AMA spa ha fatto pervenire proprie osservazioni con la nota prot. 59334 del 27/10/2016 alla quale è stato dato riscontro con la nota prot. 574916 del 17/11/2016 e la società Egiovi ha fatto pervenire proprie richieste con le note prot. n. 102 del 28/9/2016 con la quale rappresenta di prendere in considerazione nella tariffa i costi relativi al post mortem pari a 13,925 di cui alla DGR 630/2004 e prot. n. 107 del 6/10/2016 con la quale chiedono di precisare che la tariffa è soggetta a revisione ISTAT

Preso atto delle osservazioni presentate si ritiene di non dover dar seguito alle valutazioni AMA circa gli aspetti della relazione del verificatore, fatta salva la valutazione dei quantitativi, mentre gli elementi rappresentati dal COLARI erano per la scrivente comunque dovuti e ne era possibile l'applicazione separata ma saranno esplicitati nel calcolo.

Quindi correttamente devono essere valutati i costi del post mortem che non sono parte integrante della tariffa ma vanno comunque corrisposte dai conferitori sulla base del prezzo stabilito dalla Regione Lazio con DGR 630/2004

Pertanto le relazioni già allegate alle determinazioni citate vengono qui integrate e corrette con riferimento agli aspetti sopra citati.

Pertanto la presente relazione sostituisce le precedenti già allegate alle determinazioni G10586 e 10587:

Valutazioni preliminari alla determinazione delle tariffe

Nel sito di Malagrotta fino al 30/9/2013 era in esercizio la discarica e sono tuttora in esercizio gli impianti TMB 1 e 2.

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato 00248/2016 la scrivente Area ha inteso avviare il procedimento di revisione della tariffa già fissata con la determinazione B7190 emessa il 20 settembre 2011.

Con nota prot. 67065 del giorno 8/2/2016 è stato dato avvio del procedimento.

La società ha esposto le sue controdeduzioni.

L'area ha inteso procedere all'aggiornamento d'ufficio della tariffa sulla base delle indicazioni date dal Consiglio di Stato. In particolare, sulla base dei 4 quesiti posti nella verifica disposta dal Consiglio di Stato, gli elementi utili alla rideterminazione della tariffa sono i seguenti:

- I quesito
L'attività di verifica ha riguardato la durata complessiva prevista dalle attività nella misura in cui incide sul calcolo tariffario ed in particolare per il valore annuo dell'ammortamento delle voci di costo C1 "Costo di costruzione delle opere civili" e C2 "Costo di costruzione delle opere elettromeccaniche"

In particolare nelle conclusioni il Verificatore ritiene che applicando la disciplina dell'appendice B del Decreto del Commissario Delegato n. 15/2005 la valutazione effettuata dalla Regione Lazio sulla base della relazione di Sviluppo Lazio spa non sia corretta in relazione al calcolo del valore degli ammortamenti commisurati ad una durata complessiva di 7 anni. Si rimanda alla relazione per le motivazioni. In ogni caso le aliquote massime possono essere pari al 3% per le opere civili ed al 15% per le opere elettromeccaniche.

○ Il quesito

L'attività di verifica ha riguardato "il valore dei terreni asserviti all'esercizio dell'attività" nella misura in cui tale valore inciderebbe sul calcolo tariffario in quanto costo da indicare alla voce "B – Costo di acquisizione dell'area" della tabella 5 dell'Appendice B del decreto commissariale.

In particolare è risultato al Verificatore che ai fini della determinazione tariffaria, l'imputazione, al costo di acquisizione dei terreni, di eventuali rivalutazioni basate su prezzi correnti di mercato e su cambiamenti di destinazione urbanistica, comporterebbe la remunerazione tariffaria di un valore non corrispondente ad un onere effettivamente sostenuto dalla società.

In particolare il valore dei terreni su cui insistono gli impianti di TMB avrebbe dovuto essere commisurato al costo effettivamente sostenuto da EGlovi per procurarsi detti beni e rilevato nella contabilità generale. Pertanto siccome solo una parte dell'area è imputabile ai TMB (103.250 mc) della superficie complessiva (449.725 mq), il costo complessivo avrebbe dovuto essere allocato agli impianti di TMB in proporzione.

○ III quesito

Con riferimento a questo quesito il verificatore non ha potuto disporre degli elementi sufficienti a confermare la congruità del valore dei costi di smaltimento espresso nella relazione dei Revisori. Questa congruità infatti non può prescindere dall'esame della istanza presentata dal Gestore per la determinazione della tariffa per lo smaltimento in discarica che non rientra nel procedimento amministrativo oggetto di verifica.

Infatti rileva il verificatore che pur essendo stata presentata la richiesta di tariffa per la discarica di Malagrotta la Regione Lazio non aveva provveduto rimandando la competenza al Commissario per l'emergenza rifiuti con nota che è stata sospesa con sentenza TAR 3440 del 2012 e confermata con sentenza del Consiglio di Stato 275/2015.

○ IV quesito

Il verificatore conclude ritenendo che la metodologia utilizzata non è conforme alle disposizioni del decreto commissariale per quanto concerne la quantificazione del valore dell'ammortamento annuo detratto al capitale investito. Infatti il decreto 15/2005 stabilisce di impiegare il valore annuo dell'ammortamento dichiarato nella tabella 6. Pertanto i revisori avrebbero dovuto calcolare il valore del capitale investito netto sottraendo al capitale investito annuo il valore dell'ammortamento indicato nella tabella 6.

Pertanto sulla base di quanto sopra sinteticamente richiamato si è proceduto all'aggiornamento della tariffa degli impianti TMB 1 e 2 di Malagrotta.

Prima di procedere all'applicazione dei punti 1, 2 e 4 si è valutato di dover risolvere preventivamente la mancata definizione della tariffa di accesso alla discarica come precisato nel punto 3.

Peraltro la Regione Lazio doveva già esprimersi su tale tariffa come stabilito dal TAR e dal Consiglio di Stato e come richiesto già più volte dalla società.

Successivamente a tale determinazione si procederà alla rivalutazione della tariffa dei TMB sulla base di queste considerazioni preliminari:

- la relazione di Pelone e Pirottina rimane come base di calcolo della tariffa, variante soltanto gli elementi ritenuti non corretti dalla verifica del Consiglio di Stato
- i terreni sono stati considerati solo in parte (quella utilizzata dai TMB) e quella parte rivalutata dall'anno di acquisto al 2010
- essendo noto che gli impianti TMB nel 2013 autorizzati, si è preso come periodo di ammortamento la durata effettiva dell'autorizzazione. Anche perché al momento sono stati rinviati a riesame e contestualmente alla nuova autorizzazione verrà rideterminata la tariffa

SCHEMA CALCOLO TARIFFA DISCARICA MALAGROTTA

Agli atti è stata trovata una relazione dei dott.ri Pelone e Pirottina nella quale veniva esaminata la tariffa di accesso della discarica di Malagrotta e concluso che non si poteva procedere a variazione perché la nuova determinazione era inferiore al 10%.

Non si comprende perché all'epoca l'ufficio non ha dato seguito a tale relazione ed ha portato alla condanna da parte del TAR e del Consiglio di Stato sull'inerzia della Regione.

In ogni caso sulla base di quanto sopra riportato nella verifica si è provveduto a determinare la tariffa di accesso alla discarica di Malagrotta tenendo conto che la discarica è stata chiusa al 30/9/2013 e pertanto la vita residua della discarica, dalla data di richiesta della tariffa, è nota

	INVESTIMENTI		AMMORTAMENTO ANNUO
Opere Fondamentali C1			
Macchinari ed impianti	12.419.682	10%	1.241.968,2
Biogas	7.135.560	10%	713.556,0
Opere complementari C2	6.126.893	21,05%	1.289.710,97
Costi di chiusura C3			
Capping finale	52.394.076	21,05%	11.028.952,99
Impianto di recupero	32.600.574	10%	3.260.057,4
Altre Attrezzature D	1.197.786	12%	143.734,32
Totali	111.874.571		17.677.979,88

Costi gestione operativi 22.146.653

Capitale investito

Investimenti iniziali	59.480.495	59.480.495	59.480.495	59.480.495	59.480.495
Investimenti chiusura					52.394.076
	59.480.495	59.480.495	59.480.495	59.480.495	111.874.571

Capitale netto

Capitale investito	59.480.495	59.480.495	59.480.495	59.480.495	111.874.571
Ammortamenti	17.677.979,88	17.677.979,88	17.677.979,88	17.677.979,88	17.677.979,88
Capitale netto	41.802.515,12	41.802.515,12	41.802.515,12	41.802.515,12	94.196.591,12

Calcolo della remunerazione del capitale investito

	Anno 1	2	3	4	5
Capitale netto	41.802.515,12	41.802.515,12	41.802.515,12	41.802.515,12	94.196.591,12
Euribor 12 mesi	1,950%	1,950%	1,950%	1,950%	1,950%
Tasso di remunerazione	3,950%	3,950%	3,950%	3,950%	3,950%
REmueraazione	1.651.199,34	1.651.199,34	1.651.199,34	1.651.199,34	3.720.765,34

Totale 10.325.562,7

Anni 4,75

Valore medio della remunerazione = 2.173.802,67

Quadro costi:

Costi gestione operativa:	22.146.653
Ammortamenti	17.677.979,88
Remuenrazione del capitale investito	2.173.802,67
Totale	41.998.435,55

Quantita 1.150.000

Totale 36,52 euro/ton

Questa tariffa è determinata al netto di ecotassa, di benefit e di costi per il post mortem.

Si precisa pertanto che nell'applicazione dei costi per lo smaltimento dovrà essere contemplato anche il costo per il post mortem che è stato fissato dalla Regione Lazio con la DGR 630/2004 in euro/ton 13,925

Pertanto il gestore dovrà attribuire al conferitore, per ogni tonnellata conferita tali somme che vanno sommate alla determinazione della tariffa suddetta.

Tale importo viene determinato ai fini del calcolo della tariffa di ingresso ai TMB 1 e 2 che l'unica tariffa di accesso da considerare in quanto l'istanza del 2010 andava presentata in tale maniera.

Anche questo elemento doveva essere contestato dagli uffici nelle modalità di presentazione della richiesta di tariffa.

SCHEMA CALCOLO TARIFFA IMPIANTI TMB

Come sopra specificato si lascia la determinazione della tariffa effettuata da Sviluppo Lazio modificando le parti secondo le indicazioni contenute nella verifica resa dal Ministero dell'Ambiente.

Pertanto la determinazione già effettuata da Pelone e Pirottina rimane invariata nelle parti non interessate dai punti sopra riportati della verifica. Quindi i dati di riferimento dei costi, dei rifiuti trattati pari a 397.800 rimangono invariati.

Quanto alla determinazione del costo delle aree, lo stesso verificatore a pagina 27 della relazione di verifica ha riportato "al fine di determinare il costo complessivo delle aree su cui insistono gli impianti di TMB i revisori avrebbero dovuto moltiplicare i prezzi unitari dei terreni (0,499 €/mq e 58,209 €/mq) per i metri quadrati di superficie effettivamente occupati da ciascun impianto di TMB".

Quindi si è proceduto alla stima del valore del terreno come indicato dal Verificatore: "Costo area 2.272.410 per una superficie di 449.725 pertanto in considerazione che l'area dei TMB è pari a 103.250 il relativo costo è determinato in maniera proporzionale ed è pari a euro 521.710 che rivalutato dall'anno di acquisto ha un costo pari a **667.943,24**"

Costo acquisizione area	667.943,24	3%	20.038,29
Costo di costruzione opere civili	23.810.000	3%	714.300
Costo di costruzione opere meccaniche	66.436.000 + 4.418.000		
	70.854.000	9,09%	6.440.628,6
Totali	95.331.943,24		7.174.966,89

Costi gestione operativa

E' necessario far riferimento ai quantitativi conferiti, trattandosi di una tariffa consuntivo. Pertanto correttamente il calcolo della tariffa va fatta sui quantitativi in ingresso. La valutazione errata nasceva dalla stima del consuntivo sui quantitativi trattati e non sulle uscite. Avendo utilizzata un metodo analitico con la determinazione dei costi in uscita è corretto effettuare la determinazione della tariffa sui quantitativi trattati e pertanto sui relativi costi operativi

Calcolo costi di smaltimento

Rifiuti in ingresso: 398.000

398.000* 25% = 99.500

398.000 * 50% = 199.000

Smaltimento (36,52 + 13,925) x 199.000 = 10.038.555

CDR 75 x 99.500 = 7.462.500

Totale smaltimento = 17.501.055

Integrando la valutazione già effettuata da Pelina e Pirottina con le parti non modificate si ha

Smaltimento e collocamento materiali in uscita	17.501.055
Energia elettrica	2.177.692,31
Carburanti e lubrificanti	346.153,85
Consulenza tecniche	116.000
Analisi laboratorio	18.000
Servizi Legali	80.000
Manutenzione e riparazioni	2.200.000
Assicurazioni e Fidejussioni	220.000
Costo per godimento di beni di terzi	105.000
Costi di personale	4.812.500
Totale	27.576.401,16
Spese generali 3%	827.292,03
TOTALE	28.403.693,19

Anno	Capitale investito	Ammortamento	Capitale netto	Euribor	Remunerazione
1	95.331.943,24	7.174.966,89	88.156.976,35	3,9%	3.438.122,07
2	95.331.943,24	14.349.933,78	80.982.009,46	3,9%	3.158.298,36
3	95.331.943,24	21.524.900,67	73.807.042,57	3,9%	2.878.474,66
4	95.331.943,24	28.699.867,56	66.632.075,68	3,9%	2.598.650,95
5	95.331.943,24	35.874.834,45	59.457.108,79	3,9%	2.318.827,24
6	95.331.943,24	43.049.801,34	52.282.141,9	3,9%	2.039.003,53
7	95.331.943,24	50.224.768,23	45.107.175,01	3,9%	1.759.179,82
8	95.331.943,24	57.399.735,12	37.932.208,12	3,9%	1.479.356,11
9	95.331.943,24	64.574.702,01	30.757.241,23	3,9%	1.199.532,40
10	95.331.943,24	71.749.668,9	23.582.274,34	3,9%	919.708,69
11	95.331.943,24	78.924.635,79	16.407.307,45	3,9%	639.884,99

Calcolo della Remunerazione

Totale: 22.429.038,82

Anni 11

Valore medio annuo della remunerazione = 2.039.003,52

Ricavi: 914.000 (dato relazione Sviluppo Lazio)

Costi operativi	28.403.693,19
Ammortamenti	7.174.966,89
Remunerazione	2.039.003,52
Totale	37.617.633,60
Ricavi	914.000
TOTALE	36.703.663,60

Sulla base dei rifiuti trattati già indicati pari a 398.000 nella relazione più volte citata ne deriva una tariffa pari a

Tariffa: 92,22 euro/ton

SCHEMA CALCOLO TARIFFA IMPIANTI TMB DOPO LA CHIUSURA DELLA DISCARICA DI MALAGROTTA

Con la determinazione G09974 del 7/8/2015 avente ad oggetto "Aggiornamento dei maggiori costi sostenuti per lo smaltimento/recupero/trasporto presso terzi dovuto alla necessaria chiusura della discarica di Malagrotta" si era determinato il maggior costo derivante dalla chiusura della discarica e dallo smaltimento/recupero con conseguenti trasporti in altri siti.

Essendo all'epoca la determinazione B7190/2011 oggetto di verifica ed in attesa della sentenza del Consiglio di Stato si era provveduto alla determinazione dei maggiori costi scorporando i costi di smaltimento calcolati in tariffa e sostituendoli da quelli sostenuti per trasporto e smaltimento.

Con la presente relazione si procede con la stessa metodologia essendo un costo esterno e sostenuto dalle fatturazioni presentate.

Si precisa che nel precedente calcolo erano presenti degli errori materiali che nella presente rideterminazione vengono corretti:

- Con riferimento alle fatture in cui venivano indicate "ceneri" è stato acquisito il formulario relativo ed è emerso che trattasi correttamente di CER 191212 erroneamente riportato in fattura come ceneri e quindi i costi possono essere imputati
- Con riferimento alle fatture di movimentazione interna all'impianto sono risultate conteggiate le seguenti fatture che pur relative a costi di gestione dell'impianto non sono riferibili a costi di smaltimento/recupero vengono detratte
 - o ATA srl fattura n. 25 del 5/9/2013 10.152,00
 - o ATA srl fattura n. 28 del 5/10/2013 12.408,00
 - o Ata srl fattura n. 31 del 5/11/2013 13.700,00
 - o ATA srl fatture n. 21 del 5/9/2014 10.340,00
- Viene poi rilevata la presenza di fatture riferite ad altri impianti di titolarità del colari. Si fa presente che l'importo considerato nella relazione del dott. Stefano Santucci è riferito alla sola quota parte riferita ai TMB in oggetto.

Sulla base di tali verifiche il costo complessivo pari deve venire detratto della somma come sopra indicata e pari ad euro 46.600 e quindi pari ad euro 32.469.990 – 46.600 = 32.423.390

Appare corretto normalizzare il dato che è riferito a 15 mesi di gestione alla media annuale e pertanto il dato del costo di smaltimento e ricollocamento del materiale in uscita, ricalcolato diventa €26.805.798.17. Inserendo tale dato nella valutazione dei costi operativi, sulla base di quanto sopra, vengono ricalcolati i totali.

Lo schema di calcolo utilizzato era il seguente:

Costi complessivi per lo smaltimento ed il trasporto: 32.423.390

Rifiuti complessivamente smaltiti/recuperati: 204.957 + 94.024,00 = 298.981 ton

Nuovo costo di smaltimento/recupero e trasporto= 32.423.390: 298981= 108,44 €/ton

Ne erano derivati i costi operativi riaggiornati nello schema di tariffa calcolato nel punto precedente.

Calcolo costi di smaltimento

Smaltimento 108,44 x 199.000 = 21.579.560

CDR 75 x 99.500 = 7.462.500

Totale smaltimento = 29.042.060

Smaltimento e collocamento materiali in uscita	29.042.060
Energia elettrica	2.177.692,31
Carburanti e lubrificanti	346.153,85
Consulenza tecniche	116.000
Analisi laboratorio	18.000
Servizi Legali	80.000
Manutenzione e riparazioni	2.200.000
Assicurazioni e Fidejussioni	220.000
Costo per godimento di beni di terzi	105.000
Costi di personale	4.812.500
Totale	39.117.406,16
Spese generali 3%	1.173.533,18
TOTALE	40.290.928,34

Pertanto la tabella dei costi è pari a

Costi operativi	40.290.928,34
Ammortamenti	7.174.966,89

Remunerazione	2.039.003,52
Totale	49.504.898,75
Ricavi	914.000
TOTALE	48.590.898,75

Tonnellate smaltite 398.000

Tariffa: 122,08

Il Dirigente

Dott. Ing. Flaminia Tosini